



Gruppo Consiliare  
Regione Lazio



## TESTO RESPINTO

ORDINE DEL GIORNO  
~~RISOLUZIONE~~

Oggetto: Armonizzazione e trasparenza dei Sistemi Contabili della GSA e della Regione Lazio ex D. Lgs. 118 del 23 giugno 2011.

### PREMESSO CHE

La Regione Lazio ha sottoscritto il Piano di Rientro dal debito del disavanzo sanitario in data 28 febbraio 2007 in applicazione dell'obbligo disposto dalla legge n. 311/2004 e dell'intesa Stato-Regioni del 23 marzo.

Nel luglio del 2008, persistendo un disavanzo di esercizio complessivo del servizio sanitario, la Regione Lazio è stata commissariata in ambito sanitario ed è scattata la maggiorazione automatica, per tutta la durata del Piano di Rientro, delle aliquote massime di riferimento per l'IRAP e per l'addizionale IRPEF.

Con la L. n. 137 del 2013, è stata prevista, per le regioni in piano di rientro "che presentano un disavanzo sanitario decrescente ed inferiore rispetto al gettito derivante dalla massimizzazione delle predette aliquote", previa verifica del Tavolo tecnico, la possibilità di ridurre le maggiorazioni fiscali. In alternativa, di rientrare nella disponibilità delle somme, con il vincolo di destinare il "surplus" accertato dal Tavolo tecnico al finanziamento di "servizi pubblici essenziali ed all'attuazione delle disposizioni di cui alla legge 6 giugno 2013, n. 64".

Il D. Lgs. 118/2011 ha stabilito la perimetrazione dei flussi di entrata ed uscita attinenti al finanziamento ed utilizzo nell'ambito del SSR e che l'articolazione in capitoli separati, in parte entrata ed in parte spesa, deve corrispondere per trasparenza e confrontabilità dei flussi di cassa.

### VISTO CHE

Con la determinazione G13852 del 30.09.2014 è stato ridefinito il perimetro sanitario per l'esercizio 2014. E' stato dato espressamente atto dell'esistenza, accanto ai capitoli in entrata ed in uscita, di capitoli misti, definiti "quota parte", che non sono compresi nel perimetro sanitario, ma "le cui risorse sono in parte impiegate a favore degli Enti del S.S.R."

Sussiste, pertanto, una violazione al principio di corretta perimetrazione contabile stabilita dal D.Lgs. n. 118 del 2011.

L'Amministrazione regionale ha comunicato che il totale dell'importo svincolato dal Tavolo di verifica nel 2014, è stato iscritto nel bilancio 2014 per 396.513 migliaia di euro, ripartiti tra gli



Gruppo Consiliare  
Regione Lazio



interventi per il trasporto pubblico locale di Roma Capitale, il saldo 2013 e l'acconto 2014 del contratto con Trenitalia, gli oneri contrattuali con la COTRAL s.p.A. e la LAZIOMAR S.p.A, e che avrebbe provveduto nell'esercizio 2015 allo svincolo ulteriore degli importi riferiti agli anni 2010-2012.

La legge 6 giugno 2013, n. 64 non consente un utilizzo diverso di tali somme e pertanto l'Amministrazione avrebbe dovuto considerarle come risorse vincolate e come tale tracciare anche contabilmente nel sistema del bilancio tale vincolo di destinazione.

Nel 2015 è stato definito un ulteriore adeguamento, generando la continua modifica del perimetro sanitario e determinando l'impossibilità di confronto e valutazione degli andamenti tra più esercizi finanziari.

La Corte dei conti, evidenziandolo anche nel "*Rapporto 2014 sul coordinamento della finanza pubblica*", ha rilevato che la destinazione di risorse fiscali aggiuntive, la cui maggiorazione è stata legittimata dalla necessità di riequilibrio del settore sanitario, a finalità extra sanitarie rappresenti una forzatura del sistema ordinamentale.

Si tratta, infatti, di una leva fiscale ulteriore ed eccezionale, attivata per la copertura delle perdite registrate dal settore sanitario negli anni precedenti, che oggi viene, però, impiegata per coprire altre emergenze di cassa in settori estranei al "*perimetro sanitario*".

Il Tavolo di Verifica ha verbalizzato che emergono rilevanti deficienze strutturali di funzionamento del sistema, che si trascinano irrisolti da anni, nonostante un impiego eccezionale di risorse umane e finanziarie (struttura commissariale, advisor contabile, consulenti esterni, risorse regionali dedicate). Inoltre, si evidenzia che le due principali cause della contrazione (rispetto all'anno precedente) del disavanzo sanitario regionale dell'esercizio 2014, pari a -313.644 migliaia di euro, sono da ricollegarsi al rilevante incremento dei contributi da Regione a favore della GSA per la quota FSR indistinto, (passati da 145.000 migliaia di euro del 2013 a 381.000 migliaia di euro nel 2014) ed allo svincolo del fondo accantonato verso la struttura Gemelli a seguito dell'adozione del DCA n. 339/2014, pari a 68.700 migliaia di euro.

Difatti sempre la Corte dei Conti rileva che il minor disavanzo sanitario regionale 2014 non risulta conseguente ad un intervento strutturale migliorativo derivante dalla capacità di gestione dell'attività demandata ai vertici regionali/GSA, bensì a fattori esogeni e straordinari (insussistenze attive v/s terzi; aumento dei contributi da FSR), aventi carattere non ripetitivo, ed, in quanto tali in grado di incidere *una tantum* sul risultato di esercizio.

### CONSIDERATO CHE

Lo svincolo di risorse fiscali aggiuntive è subordinata alla sottoscrizione "*dell'ulteriore contratto di*

Via della Pisana, 1301 - 00163 Roma  
e mail: <http://www.lazio5stelle.it>



Gruppo Consiliare  
Regione Lazio



prestito di cui all'art. 3 D.L. 35/2013", le cui somme sono finalizzate al pagamento dei debiti sanitari scaduti. Risulta, quindi, che i cittadini laziali sono incisi due volte per la stessa causale, cioè il ripiano del deficit sanitario pregresso: una prima volta a titolo di fiscalità aggiuntiva maggiorata ed una seconda volta per gli oneri accessori (interessi) connessi alla restituzione delle somme ottenute ai sensi del D.L. n. 35/2013.

La GSA dalla sua attivazione (avvenuta con DGR n. 129 del 2012) non ha adottato un atto generale di programmazione, che disciplini ex ante gli obiettivi e programmi di gestione della quota di finanziamento del SSR direttamente gestito dalla Regione attraverso la GSA, né risultano predefiniti i criteri con i quali si perviene annualmente alla quantificazione della quota medesima

La Corte ha quindi valutato la mancanza di atto *ad hoc* che disciplini nel dettaglio le funzioni, l'attività e le operazioni della GSA in attuazione della normativa di settore una grave carenza programmatoria e gestionale, oltre che rappresentare una possibile causa di danno all'erario.

Anche la gestione dei pagamenti risulta deficitaria attraverso la ricostituzione di una cassa "indistinta", con l'utilizzo di codici SIOPE errati e di un sistema di ribaltamenti in palese contrasto con il D.Lgs. 118/11, vista la mancanza di trasparenza e tracciabilità indotta da tale pratica.

La Sezione ha valutato negativamente la mancata adozione di un atto regionale di presa d'atto dei bilanci preventivi economici delle Aziende sanitarie del SSR per gli esercizi 2013 e 2014.

L'ingente scostamento tra il risultato d'esercizio preconsuntivo 2013 (-1.056.454 migliaia di euro) e consuntivo 2013 (-73.779 migliaia di euro) e tra il risultato d'esercizio preconsuntivo 2014 (-709.850 migliaia di euro) e consuntivo 2014 (18 migliaia di euro) per le 12 AUSL, è sintomatico di una scarsa attendibilità dei documenti contabili previsionali ed, ancor di più, è indice di una limitata autonomia organizzativa e gestionale delle Aziende.

La modalità operativa attuata in ambito regionale, consistente nell'effettuare assegnazioni di risorse aggiuntive in misura direttamente proporzionale alle perdite registrate al IV trimestre (preconsuntivo), oltre a non corrispondere al disposto normativo dell'art. 30 D.Lgs. 118/2011, operando, quindi, una deresponsabilizzazione della capacità gestionale del management aziendale che denota uno scarso livello di rilevazione e di intervento della amministrazione regionale in corso di gestione sui fenomeni che contribuiscono alla determinazione delle perdite.

In sede di predisposizione dei Piani Operativi sono stati utilizzati per le Entrate la stima della popolazione residente al 1/1/2012 pari a 5.520.872, mentre per le Uscite ha utilizzato il dato post censimento ISTAT 2013 ,pari a 5.870.451 abitanti.

L'aver adoperato, nell'ambito dello stesso atto programmatorio e per lo stesso parametro (popolazione), valori numericamente differenti ha significativamente alterato i risultati e non permette una corretta





Gruppo Consiliare  
Regione Lazio



parametrazione, sussistendo una rilevante differenza che si traduce in termini di valore economico di quota parte sul Fondo Sanitario Regionale.

Il 12 luglio 2016 con atto deliberativo AO G07825 è stato nominato alla Direzione dell'Area Risorse Economico-Finanziarie il dott. Marcello Giannico rinviato a giudizio per il contestato bilancio del 2010 della Asl di Sassari per falsità ideologica in atti pubblici, falsità materiale e abuso d'ufficio in concorso.

### TUTTO CIO' VISTO E PREMESSO

#### Il Consiglio impegna

il Presidente della Giunta Regionale, On. Nicola Zingaretti, e la Giunta a:

- L'adozione del regolamento per la disciplina dei profili dell'ordinamento contabile regionale, nel rispetto della legislazione statale vigente in materia di armonizzazione dei bilanci pubblici e dei principi della legislazione statale vigente in materia di coordinamento della finanza pubblica;
- L'adozione del regolamento, degli atti programmatori e di attività della GSA;
- L'ottemperanza della ratifica con atto deliberativo da parte delle singole Aziende Sanitarie ed IRCCS e da parte della Regione dei Bilanci di previsione entro l'ultimo trimestre dell'anno precedente a quello di riferimento;
- La ratifica con atto dirigenziale delle comunicazioni redatte dalla Regione verso le Aziende ed Enti del SSR delle disposizioni inerenti le scritture contabili e le procedure di chiusura del Bilancio di previsione e del Bilancio di Esercizio;
- La modifica dei criteri di valutazione dei Direttori Generali delle Aziende del SSR, per i profili economico-finanziari, in base alle risultanze contabili esposte nei bilanci preconsuntivi escludendo le poste di rettifica dei bilanci e di ripiano delle perdite.

#### I CONSIGLIERI SOTTOSCRITTORI

*Dennis Sorbello*  
*Paolo Pelli*

*Roberto Casarini*  
*Sebastiano*

*Pompeo*  
*Paolo Pelli*